

COMUNICATO STAMPA

#diversity&inclusion | Ottobre 2021

CAFFÈ IN ROSA: RISCHIO E PREVENZIONE

Giovedì 14 ottobre alle ore 16.30 un altro appuntamento con Caffè in Rosa insieme a Marilena Iorio - Ricercatrice dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano e AIRC nella splendida cornice della Basilica di San Celso a Milano. Per informazioni: anra.it

Come ogni anno ottobre si tinge di rosa per ricordare a tutte le donne quanto sia importante prendersi cura di sé stesse, sempre.

Il decimo mese è dedicato alla prevenzione del tumore al seno, il più frequente dei tumori femminili. Sono oltre 50 mila i nuovi casi diagnosticati ogni anno in Italia, tuttavia l'attenzione dedicata ai temi della prevenzione continua ad essere bassa. Un appello che diventa ancora più urgente ora che stanno emergendo gli effetti della pandemia da COVID-19 sui programmi di screening sanitario.

Fondazione AIRC per la Ricerca sul Cancro, con le sue ricercatrici e i suoi ricercatori, da oltre 55 anni fa della lotta al tumore al seno una delle sue sfide più importanti e oggi punta ancora l'attenzione sull'importanza della prevenzione e sull'urgenza di trovare nuove cure per chi deve affrontare le forme più aggressive.

Giovedì 14 ottobre, in occasione dell'Edizione 2021 di "[Impronte](#)" e dell'apertura straordinaria della Basilica di San Celso a Milano, [ANRA](#) torna con i suoi Caffè in Rosa in presenza. **Gabriella Fraire** - Vice Presidente ANRA e **Angelica Uberti** - Office Manager ANRA intervisteranno la **Dott.ssa Marilena Iorio** - Ricercatrice Istituto Nazionale dei Tumori, per parlare insieme di rischio e prevenzione.

Seguirà la presentazione del libro "Dice Angelica" di Vittorio Macioce, con la partecipazione straordinaria di Enrico Ruggeri nella veste di intervistatore.

A chiudere l'incontro, infine, una breve performance pianistica di Giuseppina Torre, una delle più note compositrici italiane, già protagonista di importanti concerti internazionali, autrice delle musiche del docu-film su Papa Francesco e insignita dell'onorificenza di Cavaliere della Repubblica come rappresentante artistico del nostro Paese all'estero.

L'obiettivo è senza dubbio quello di sensibilizzare sulla prevenzione del tumore al seno, fornendo un approccio basato sulla gestione del rischio, richiamando il processo di risk management nella fase di trattamento e controllo e cercando di individuare i margini di miglioramento.

*"In termini di sensibilizzazione e prevenzione c'è ancora moltissima strada da fare - afferma **Fraire**. In occasione del nostro consueto appuntamento mensile, abbiamo ragionato su come ANRA potesse essere in grado di dare il proprio contributo divulgativo. Per questo motivo il Caffè in Rosa offrirà un approccio risk-based a una delle tematiche più importanti a livello umano e sociale, cercando di avviare un percorso virtuoso nell'ambito della prevenzione".*

Per iscrizioni e ulteriori informazioni: segreteria@anra.it

COMUNICATO STAMPA

FONDAZIONE AIRC | La Campagna Nastro Rosa Incompleto

La campagna internazionale contro il tumore al seno ha preso il via in Italia la sera di giovedì 30 settembre, quando Fondazione AIRC e The Estée Lauder Companies Italia hanno illuminato di rosa la Galleria Vittorio Emanuele II di Milano per la Breast Cancer Campaign. Dal primo ottobre sarà la volta di centinaia di palazzi comunali e monumenti in tutto il Paese, che si accenderanno grazie alla collaborazione fra AIRC e ANCI, Associazione Nazionale Comuni Italiani. I progressi della ricerca per la diagnosi e la cura del cancro al seno hanno portato oggi fino all'87% la sopravvivenza a 5 anni dalla diagnosi. L'attenzione deve però rimanere alta perché la malattia colpisce circa 55.000 donne in Italia ogni anno, una su otto nell'arco della vita, confermandosi come il tumore più diffuso nel genere femminile. Obiettivo di Fondazione AIRC è trovare nuove cure per chi deve affrontare le forme più aggressive di tumore, come il tipo triplo negativo, che colpisce soprattutto in giovane età, e il carcinoma mammario metastatico, che riguarda circa 37.000 donne solo nel nostro Paese. È una sfida difficilissima, che AIRC ha voluto rappresentare visivamente con un nastro rosa incompleto, che richiede l'impegno di tutti per essere colorato interamente. Richiede l'impegno delle donne, che devono sottoporsi agli screening e agli esami di controllo raccomandati per la diagnosi precoce; richiede l'impegno dei ricercatori, al lavoro per mettere a punto nuove terapie; e richiede l'impegno dei sostenitori, che con le loro donazioni permettono alla ricerca di non fermarsi mai. Un appello che diventa ancora più urgente ora che stanno emergendo gli effetti della pandemia da COVID-19 sui programmi di screening. Alcuni ricercatori hanno stimato che nel 2020 in Italia, nei soli tre mesi di lockdown, circa 10.000 pazienti potrebbero non aver ricevuto una diagnosi precoce di tumore al seno, un numero che sale a 16.000 comprendendo il trimestre successivo². Un ritardo che deve essere colmato al più presto, per ridurre il numero di diagnosi in stadi più avanzati della malattia.

MARILENA IORIO

La pallottola d'argento in grado di fermare il tumore al seno potrebbe presto chiamarsi microRna. È la scommessa di Marilena Iorio, classe 1978, biotecnologa e ricercatrice presso l'Istituto nazionale tumori di Milano. La sua scoperta l'ha fatta emergere tra i più promettenti ricercatori italiani. Milanese ma con un curriculum internazionale (ha lavorato con Carlo Croce, uno dei leader mondiali della genetica dei tumori, nei suoi laboratori alla Ohio State University e al Kimmel Cancer Center di Philadelphia), Marilena è rientrata in Italia grazie a uno startup grant di AIRC. Titolare di 24 pubblicazioni (più tre in arrivo), una delle quali è considerata fra le pietre miliari della ricerca sul cancro ed è stata citata più di 1300 volte nelle pubblicazioni scientifiche. «Nella ricerca si lavora tanto e non si diventa certo ricchi, perciò bisogna amare davvero ciò che si fa», sottolinea. La scommessa di Marilena Iorio si chiama microRna-205: una piccolissima sequenza di acidi nucleici, simili a quelli del DNA ma a singolo filamento, che funziona come un interruttore nella trasmissione delle informazioni genetiche delle nostre cellule. «Il ruolo dei microRna è ampio: possono contrastare lo sviluppo di un tumore o, invece, innescarne la crescita a seconda di dove sono localizzati nel nostro genoma e su quali molecole agiscono». Capire come usare questi interruttori molecolari a nostro favore per "spegnere" o "accendere" un gene è una grande promessa che oggi sembra più vicina grazie al lavoro di Marilena Iorio e delle colleghe del suo laboratorio. «I nostri studi indicano chiaramente che il microRna-205 agisce da oncosoppressore nel tumore alla mammella», spiega Iorio. «Questi risultati sono incoraggianti e sottolineano che siamo sulla strada giusta, ma vorrei applicare queste ricerche nella pratica medica, sia per una diagnosi precoce sia per una terapia genica. Su questo fronte siamo ancora in fase preclinica, ma stiamo ottenendo buoni risultati e contiamo di ottimizzare a breve un sistema di rilascio nelle cellule dei microRna combinandoli con nanoparticelle».



COMUNICATO STAMPA

IMPRONTE

C'è un'importante differenza tra l'attività di sponsorizzazione di eventi d'arte e il mecenatismo. Nel primo caso, pur sempre parlando di una pratica virtuosa, un'azienda colloca delle risorse finanziarie per abbinare la propria immagine a un evento che ritiene emblematico e prestigioso.

Il mecenatismo aziendale nel terzo millennio è un passo più impegnativo, ma ancor più avvincente: si diviene promotori di un'idea rispetto alla quale gli artisti diventano protagonisti assoluti. Il mecenate supporta, favorisce, ispira uno scambio di esperienze e iniziative che si traduce in una straordinaria possibilità di fruizione di arte per le persone.

È questa la motivazione e l'ambizione con cui **Accapierre**, dopo una serie di impegni mirati a specifiche iniziative e produzioni culturali, ha deciso di strutturare un incontro annuale di arte, musica e letteratura in un luogo dello spirito e di straordinaria bellezza.

L'anno scorso hanno denominato Impronte la permanenza autunnale nella Basilica di San Celso e oggi sono alla seconda edizione, con un gruppo di artisti e letterati che si allarga creando la vivace dialettica che è alla base della diffusione della cultura.

Milano, ottobre 2021

ANRA | Dal 1972 raggruppa i Risk Manager e i Responsabili delle Assicurazioni Aziendali. L'associazione opera attraverso la sede di Milano e vari corrispondenti regionali. ANRA è il punto di riferimento in Italia per diffondere la cultura d'impresa attraverso la gestione del rischio e delle assicurazioni in azienda. Si relaziona con le altre associazioni nazionali di risk manager in Ferma, a livello europeo, e in Ifrima a livello internazionale. ANRA è costituita da Risk Officer, Risk Manager ed Insurance Manager che operano quotidianamente nella professione e che trovano vantaggio nello scambio continuo delle proprie esperienze e nella condivisione di progetti a beneficio dello sviluppo del settore. Complessivamente, le aziende pubbliche e private di cui fanno parte i soci rappresentano un fatturato complessivo di oltre 430 miliardi (pari a circa il 25% del PIL).

Nella piena convinzione che l'esperienza sia il miglior argomento per diffondere la cultura del risk management, ANRA organizza incontri aperti a professionisti ed aziende su tematiche inerenti al rischio aziendale, corsi di formazione per nuove figure e scambi di esperienze con colleghi stranieri. Nella sua attività di supporto a manager e imprese, ANRA si appoggia a molti partner, come enti universitari, società di consulenza, compagnie assicurative, broker, società di servizio nell'ambito del rischio d'impresa: con le loro competenze specifiche, tutti questi attori portano valore aggiunto ai membri dell'associazione e alle loro imprese.

Per conoscere tutte le iniziative ed essere aggiornati in tempo reale:

anra.it   

Per informazioni

Noesis - Ufficio Stampa ANRA
Elena Cerutti / Sonia Hason / Piergiorgio Ferrari
T. 348 317 5490; 334 339 8683; 334 936 9993
anra@noesis.net